

Controlli e prevenzione Mantovano sollecita l'attivazione del nuovo radar della Finanza

■ GAGLIANO DEL CAPO - «Per rendere più rapidi gli avvistamenti e i soccorsi occorre attivare subito il radar della Guardia di finanza». A chiederlo è l'onorevole Alfredo Mantovano, che nella primavera dello scorso anno da sottosegretario all'Interno si trovò a dirimere una controversia tra un folto gruppo di associazioni ambientaliste locali e le Fiamme gialle, intenzionate ad attivare un radar alto 36 metri ai margini del parco naturale "Otranto - Leuca".

Dopo la sospensiva del Tar prevalse il buon senso e con la mediazione dell'uomo di Governo l'impianto venne spostato in una vicina area militarizzata dove esistono i radar della Marina e dei vigili del fuoco. Quello della Finanza però non è ancora attivo. «Si potrebbe risolvere velocemente – sostiene Mantovano – con una riunione in Prefettura che dia garanzia di non inquinamento ai sindaci e alla popolazione, che eviti la sovrapposizione fra radar, ma che soprattutto permetta un controllo effettivo del mare e quindi prevenga la morte di tante persone».

Intanto c'è da registrare la nota polemica del consigliere regionale di Futuro e libertà Euprepio Curto: «La Regione Puglia non può continuare ad assistere passivamente a tragedie del mare, deve fare molto di più». Una richiesta arriva dal suo collega del Gruppo misto- Psi, Franco Pastore: «Il nostro impegno deve essere supportato da interventi governativi ed europei per accogliere al meglio queste persone. Serve una nuova griglia legislativa e normativa». [m.c.]